

## INDICE

<i>Introduzione</i> . . . . .	xv
-------------------------------	----

### CAPITOLO I

#### LA NASCITA E L'EVOLUZIONE DELLA CONFISCA DI PREVENZIONE

1. Premessa . . . . .	1
2. La “preistoria” della confisca di prevenzione . . . . .	2
3. L’inizio della “storia” della confisca di prevenzione: la legge Rognoni-La Torre del 1982. . . . .	6
3.1. La scelta di innestare la nuova forma di confisca nel preesistente sistema delle misure di prevenzione personali . . . . .	7
3.1.1. Le prime misure di prevenzione personali: dalla legislazione del XIX secolo all’avvento della Costituzione del 1948. . . . .	8
3.1.2. La legge Tambroni del 1956. . . . .	9
3.1.3. La legge “antimafia” del 1965 e la legge Reale del 1975 . . . . .	10
3.2. La <i>ratio</i> dell’introduzione di una confisca “di prevenzione” . . . . .	13
3.3. Le novità contenute nella legge Rognoni-La Torre . . . . .	14
3.3.1. Il nuovo reato di associazione di tipo mafioso. . . . .	15
3.3.2. La nuova disciplina delle indagini patrimoniali . . . . .	17
3.3.3. Il sequestro e la confisca dei beni dell’indiziato di appartenenza a un’associazione mafiosa . . . . .	19
4. I primi interventi legislativi successivi alla legge Rognoni-La Torre. . . . .	24
4.1. Il d.l. n. 230/1989 e la legge n. 55/1990: il raggio d’azione della confisca inizia a espandersi . . . . .	24
4.2. La legge n. 256/1993: la sproporzione dei beni rispetto al reddito o all’attività economica diviene “presupposto autonomo” del sequestro . . . . .	26
4.3. L’introduzione della “confisca allargata” . . . . .	27
4.4. La legge n. 109/1996 sulla gestione e amministrazione dei beni. . . . .	31
5. L’incisiva riforma operata con i “pacchetti sicurezza” del 2008 e del 2009, seguita dal d.l. n. 4/2010 . . . . .	32
6. Il nuovo “codice antimafia” . . . . .	40
6.1. La legge-delega. . . . .	40
6.2. Il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159: c.d. codice antimafia . . . . .	41
7. Le prime modifiche al c.d. codice antimafia: il d.lgs. n. 218/2012 e la legge n. 228/2012 . . . . .	43
8. La riforma operata dalla legge n. 161/2017 . . . . .	45
9. Sintesi. . . . .	53

CAPITOLO II  
LA DISCIPLINA  
DELLA DI CONFISCA DI PREVENZIONE:  
STUDIO CRITICO DELL'ASSETTO VIGENTE

1.	Premesse . . . . .	56
	1.1. Una premessa metodologica... . . . .	56
	1.2. ...e una premessa sul concetto di “fattispecie di pericolosità”: una formula da abbandonare . . . . .	58
	1.3. Assetto espositivo . . . . .	61
2.	Le fattispecie-presupposto della confisca di prevenzione. . . . .	62
	2.1. La fattispecie di cui all'art. 1: un ‘atipizzatore’ di dubbia legittimità costituzionale . . . . .	63
	2.1.1. L’origine della disposizione e un primo intervento chirurgico ad opera della Corte costituzionale nel 1980 . . . . .	63
	2.1.2. La crescente applicazione di queste fattispecie dopo l’intervento della Corte costituzionale: in particolare, l’evasore fiscale “socialmente pericoloso” . . . . .	66
	2.1.3. Le critiche della dottrina . . . . .	69
	2.1.4. L’intervento della Grande Camera di Strasburgo: la sentenza <i>de Tommaso c. Italia</i> . . . . .	70
	2.1.5. Le ripercussioni della sentenza <i>de Tommaso</i> nell’ordinamento italiano e gli “sforzi tassativizzanti” della giurisprudenza. . . . .	73
	2.1.6. La sentenza della Corte costituzionale n. 24 del 2019 . . . . .	79
	2.1.7. Le prime reazioni alla sentenza n. 24 del 2019 . . . . .	83
	2.1.8. Le ricadute della sentenza n. 24 del 2019: la sorte delle confische disposte sulla base di una legge incostituzionale . . . . .	87
	2.2. Le fattispecie di cui all'art. 4: un catalogo eterogeneo e in espansione . . . . .	97
	2.2.1. Il concetto di “indiziato” . . . . .	101
	2.2.2. Il concetto di “appartenenza” alle associazioni di tipo mafioso . . . . .	107
3.	L’oggetto della confisca: duplicità di contenuto o di prova?. . . . .	112
	3.1. La prova diretta che i beni risultano essere il frutto o il reimpiego di attività illecite . . . . .	113
	3.2. La prova indiretta che i beni risultano sproporzionati rispetto al reddito o all’attività svolta . . . . .	117
	3.2.1. I rapporti con la confisca c.d. allargata di cui all’art. 240- <i>bis</i> c.p . . . . .	119
	3.2.2. La ‘qualificazione’ della sproporzione: in particolare, la correlazione temporale . . . . .	122
	3.3. La giustificazione della legittima provenienza . . . . .	129
	3.3.1. L’impossibilità di giustificare la provenienza lecita mediante redditi non dichiarati al fisco . . . . .	131
	3.3.2. La confisca di imprese e di partecipazioni sociali . . . . .	136
	3.4. Il requisito della disponibilità dei beni . . . . .	138
4.	La tutela dei terzi e la disciplina in caso di intestazioni fittizie. Cenni . . . . .	141
5.	La confisca, in caso di morte, nei confronti degli eredi o aventi causa . . . . .	145
6.	La confisca per equivalente . . . . .	149
7.	Il procedimento di prevenzione . . . . .	157
	7.1. Il principio di indipendenza dall’azione penale e i rapporti con il procedimento penale . . . . .	159
	7.2. La titolarità della proposta e delle indagini . . . . .	162
	7.3. L’attività d’indagine . . . . .	165

7.3.1.	L'attività d'indagine patrimoniale preliminare alla formulazione della proposta . . . . .	166
7.3.2.	La conclusione dell'attività investigativa: l'alternativa tra presentazione della proposta e (auto)archiviazione. Obbligatorietà dell'azione di prevenzione? . . . . .	171
7.4.	La proposta di applicazione della misura e l'avviso di fissazione dell'udienza: una vera contestazione degli addebiti? . . . . .	173
7.5.	Il sequestro: ordinario, anticipato e urgente . . . . .	177
7.6.	L'udienza di prevenzione . . . . .	179
7.6.1.	La pubblicità dell'udienza . . . . .	179
7.7.	L'istruzione probatoria e l'attività integrativa d'indagine da parte del Tribunale . . . . .	180
7.8.	La decisione e il problema della correlazione rispetto alla proposta . . . . .	185
7.9.	Le impugnazioni . . . . .	186
7.10.	La revocazione . . . . .	188

## CAPITOLO III

## LA NATURA GIURIDICA

## DELLA CONFISCA DI PREVENZIONE:

## LO STATUS QUO NEL CONTESTO ITALIANO ED EUROPEO

Premessa . . . . .	193
--------------------	-----

## Sezione I

*Il contesto italiano*

1.	La discussa natura delle prime forme di ablazione patrimoniale <i>praeter delictum</i> . . . . .	194
2.	La qualificazione della confisca "di prevenzione" operata dal legislatore del 1982 . . . . .	195
3.	Il dibattito dottrinale: misura preventiva, penale o ripristinatoria? . . . . .	197
4.	Gli orientamenti della giurisprudenza di legittimità. . . . .	203
4.1.	Dai primi arresti giurisprudenziali alle Sezioni Unite <i>Simonelli</i> del 1996: la confisca come misura di sicurezza con funzione preventiva . . . . .	204
4.2.	Una voce fuori dal coro: la sentenza <i>Occhipinti</i> e la natura oggettivamente sanzionatoria della confisca . . . . .	204
4.3.	Le Sezioni Unite <i>Spinelli</i> confermano l'equiparazione tra confisca di prevenzione e misure di sicurezza...ma con alcune precisazioni interessanti . . . . .	207
5.	La presa di posizione della Corte costituzionale nella sentenza n. 24 del 2019 . . . . .	215

## Sezione II

*Il contesto europeo*

6.	L'Unione europea . . . . .	218
6.1.	Il quadro precedente alla direttiva UE/2014/42 . . . . .	218
6.2.	La direttiva UE/2014/42 relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea e il regolamento UE/2018/1085 per il reciproco riconoscimento dei provvedimenti di congelamento e di confisca: una pietra angolare per la cooperazione e l'efficienza. . . . .	220
6.3.	La pronuncia della Corte di Giustizia 19 marzo 2020, C-234/18 sulla confisca senza condanna . . . . .	227

7.	Il Consiglio d'Europa: la CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo . . .	229
7.1.	Il concetto autonomo di 'materia penale' e le garanzie convenzionali applicabili . . . . .	230
7.2.	Al di fuori della 'materia penale': la tutela del diritto di proprietà . . . . .	233
7.2.1.	L'articolo 1 del Protocollo addizionale alla CEDU . . . . .	233
7.2.2.	Il requisito della "legalità" e i suoi corollari . . . . .	235
7.2.3.	Il requisito della "proporzionalità" e le sue variegate declinazioni applicative . . . . .	240
7.3.	La confisca antimafia come misura extra-penale, limitativa del diritto di proprietà <i>ex art. 1 Prot. add. CEDU</i> . . . . .	243
7.4.	Le altre confische senza condanna e l'apertura della Corte europea al modello della <i>civil forfeiture</i> : le sentenze Gogitidze, Balsamo e Todorov . .	248

## CAPITOLO IV

L'ESPERIENZA STATUNITENSE:  
LA CIVIL FORFEITURE

1.	Premessa: le tre forme di confisca. . . . .	259
1.1.	La <i>administrative forfeiture</i> . . . . .	262
1.2.	La <i>criminal forfeiture</i> . . . . .	263
1.3.	La <i>civil forfeiture</i> . . . . .	265
2.	Le origini storiche della <i>civil forfeiture</i> e la sua evoluzione legislativa . . . . .	267
2.1.	La tradizione giuridica del <i>common law</i> inglese . . . . .	268
2.2.	Le prime forme di confisca <i>in rem</i> nell'ordinamento nordamericano . . . .	271
2.3.	La diffusione della <i>civil forfeiture</i> nel XX secolo, in particolare nella legislazione in materia di traffico di stupefacenti. . . . .	273
3.	L'oggetto della <i>civil forfeiture</i> : che cosa può essere confiscato? . . . . .	274
3.1.	<i>Instrumentalities and facilitating property</i> . . . . .	275
3.2.	<i>Criminal proceeds</i> . . . . .	276
3.2.1.	Profitto netto vs. profitto lordo . . . . .	278
3.2.2.	La confiscabilità del profitto in caso di concorso di persone nel reato: la recente sentenza <i>Honeycut v. United States</i> . . . . .	280
3.2.3.	Ai confini della confisca del profitto: l'istituto del <i>disgorgement</i> . . . . .	282
3.3.	La confisca di beni fungibili e la confisca per equivalente ( <i>substitute assets</i> ). . . . .	285
3.4.	La destinazione dei beni confiscati. . . . .	288
4.	Lo standard probatorio e l'onere della prova . . . . .	294
4.1.	Le regole probatorie precedenti alla riforma del <i>Civil Asset Forfeiture Reform Act</i> nel 2000. . . . .	295
4.2.	Le regole probatorie in seguito alla riforma del <i>Civil Asset Forfeiture Reform Act</i> . . . . .	295
5.	La <i>relation-back doctrine</i> . . . . .	299
6.	<i>Civil forfeiture</i> e principi costituzionali. . . . .	301
6.1.	La tutela dei "proprietari innocenti" ( <i>innocent owner defense clause</i> ). . . .	301
6.2.	Il vaglio di proporzionalità: la <i>excessive fines clause</i> di cui all'VIII emendamento. . . . .	309
6.2.1.	L'elaborazione del principio nella giurisprudenza della Corte Suprema e la sua positivizzazione da parte del legislatore federale . . . . .	309
6.2.2.	L'ambito operativo del vaglio di proporzionalità . . . . .	314
6.2.3.	I parametri attraverso cui valutare la (grave) sproporzione . . . . .	316
6.3.	Il divieto di <i>bis in idem</i> ( <i>double jeopardy clause</i> ). . . . .	317

6.3.1.	Gli orientamenti giurisprudenziali precedenti alla sentenza <i>Ursery</i> .	317
6.3.2.	Il leading case: la sentenza della Corte Suprema 'United States v. <i>Ursery</i> ' . . . . .	319
6.3.3.	I rapporti tra la sentenza <i>Austin</i> e la sentenza <i>Ursery</i> : un contrasto solo apparente? . . . . .	322
6.3.4.	La <i>dissenting opinion</i> del giudice Stevens . . . . .	324
6.4.	Le ulteriori garanzie insite nella <i>due process clause</i> (cenni) . . . . .	326
6.4.1.	<i>Pre-seizure notice</i> . . . . .	326
6.4.2.	<i>Promptness</i> . . . . .	327
6.4.3.	<i>Notice</i> . . . . .	331
7.	Conclusioni. . . . .	332

## CAPITOLO V

## CONCLUSIONI.

VERSO UN MODELLO DI CONFISCA "CIVILE"  
DELLA RICCHEZZA ILLECITA

1.	Premessa . . . . .	343
2.	La tesi della confisca come misura di prevenzione. Critica . . . . .	345
2.1.	Bilancio provvisorio . . . . .	355
3.	Il criterio per individuare la natura della confisca. . . . .	355
3.1.	Il carattere non dirimente degli effetti preventivi ai fini dell'individuazione della natura giuridica della confisca (rinvio) . . . . .	356
3.2.	Il carattere non dirimente della afflittività ai fini dell'individuazione della natura della confisca. . . . .	356
3.3.	Il carattere non dirimente degli effetti stigmatizzanti e della pertinenzialità rispetto a reati . . . . .	360
3.4.	Il criterio del <i>quantum</i> confiscabile, quale indice degli effetti sostanziali prodotti dalla confisca sulla sfera giuridica del destinatario della misura . . . . .	362
3.5.	Sul concetto di natura ripristinatoria della confisca . . . . .	366
3.5.1.	La funzione ripristinatoria in senso "autore-centrico" . . . . .	366
3.5.2.	La differente funzione ripristinatoria "vittimo-centrica" del risarcimento del danno e alcune note sui c.d. <i>punitive damages</i> . . . . .	367
3.6.	Conclusioni . . . . .	370
4.	Il carattere punitivo della confisca "di prevenzione" nell'attuale diritto vivente. . . . .	370
4.1.	Conclusioni . . . . .	375
5.	La confisca "punitiva" al metro delle garanzie costituzionali e convenzionali in materia di sanzioni penali . . . . .	375
5.1.	La legalità in materia penale e il principio di irretroattività . . . . .	376
5.2.	La responsabilità penale personale e colpevole. . . . .	377
5.3.	La presunzione di innocenza . . . . .	379
5.4.	Il giusto processo penale . . . . .	381
5.5.	Il <i>ne bis in idem</i> . . . . .	382
5.6.	La proporzionalità . . . . .	384
5.7.	Conclusioni . . . . .	390
6.	La confisca "civile": proposta di un modello di confisca non punitiva con effetti meramente ripristinatori . . . . .	391
6.1.	La <i>ratio</i> di fondo: il reato non è un modo legittimo di acquisto della proprietà . . . . .	393
6.2.	Le garanzie: lo statuto del diritto di proprietà privata . . . . .	398

6.3.	Le fattispecie-presupposto: attività delittuose lucrogenetiche. . . . .	401
6.4.	L'oggetto della confisca: beni di valore "congruente" rispetto all'illecito arricchimento. . . . .	405
6.5.	Le forme della confisca: ablazione diretta e per equivalente. . . . .	409
6.6.	Il regime processuale e probatorio. . . . .	416
6.6.1.	La sede processuale. . . . .	416
6.6.2.	Il <i>thema probandum</i> e il ricorso a presunzioni relative. . . . .	417
6.6.3.	L'abbandono dell'ambiguo concetto di "indizi" e l'elaborazione di un preciso standard probatorio. . . . .	419
6.6.4.	Diritto di difesa e limiti temporali. . . . .	425
6.7.	Il coordinamento sistematico: carattere sussidiario della confisca. . . . .	426
6.7.1.	Il rapporto con il divieto generale di ingiusti arricchimenti... . . . .	427
6.7.2.	...e la residualità della confisca rispetto a meccanismi ripristinatori "orizzontali". . . . .	432

#### RILIEVI FINALI

1.	Sul percorso svolto. . . . .	437
2.	Sul modello di confisca "civile" con funzione meramente ripristinatoria in senso "autore-centrico". . . . .	441
3.	Sul bilancio dei risultati conseguibili attraverso l'adozione di questo modello di confisca. . . . .	444
	<i>Bibliografia.</i> . . . . .	449